



COMUNE DI RIETI

SETTORE VI

Gestione e manutenzione beni demaniali – Ambiente – Protezione Civile

Oggetto: Provvedimenti per la prevenzione e contrasto alla diffusione delle zanzare

Proprietà / Competenza: Cittadinanza

- ORDINANZA -

Comune di Rieti
PARTENZA 4 ottobre 2018
Prot: 2018-0061023-GEN

IL SINDACO

PRESO ATTO che:

- ✓ le infezioni acute da virus Chikungunya, Dengue e Zika vengono trasmesse all'uomo, che rappresenta l'ospite principale, generalmente dalle zanzare del genere *Aedes* che costituiscono i vettori primari.
- ✓ in Italia il vettore potenzialmente più competente è *Aedes albopictus*, meglio conosciuta come "zanzara tigre", introdotta nel 1990 e attualmente stabile e diffusa in tutto il paese fino a quote collinari, soprattutto nei centri abitati, dove stagionalmente può raggiungere densità molto elevate.
- ✓ la specie *Aedes aegypti*, il vettore principale di molte arbovirosi, non è presente in questo momento in Italia, ma la sua importazione potrebbe rappresentare un pericolo per la trasmissione autoctona di questi virus.

RICORDATO che nell'estate 2017 nella Regione Lazio si è manifestato un focolaio epidemico di febbre da Chikungunya che ha determinato una situazione di emergenza sanitaria derivante dalla possibilità di diffusione connessa con la presenza della zanzara tigre;

RAVVISATA la necessità di intervenire a tutela della salute pubblica per prevenire e controllare le malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori ed in particolare della zanzara tigre;

RITENUTO necessario assicurare la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare agendo principalmente sulla rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

RICORDATO che il Comune assicura, con affidamento a ditta esterna specializzata, periodici e costanti interventi larvicidi e adulticidi sul suolo pubblico nel periodo di massima diffusione delle zanzare;

ATTESA la mancanza di un'adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, nonché alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche ai fini della proliferazione dell'insetto, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, altre attività produttive che possono favorire anche piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale;

VISTA la circolare del Ministero della Salute n. 0020957 del 10.07.2017;

PRESO ATTO che la Regione Lazio, tramite le Aziende Unità Sanitarie Locali, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, stanno approntando un sistema di monitoraggio della diffusione della zanzara tigre in aree urbane;



COMUNE DI RIETI

SETTORE VI

Gestione e manutenzione beni demaniali – Ambiente – Protezione Civile

RITENUTO opportuno stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento al periodo 1 aprile – 31 ottobre di ogni anno, salvo diverse disposizioni che saranno assunte in base alle condizioni meteo-climatiche;

RAVVISATA la necessità di provvedere ad un'adeguata divulgazione del presente provvedimento, mediante la più idonea forma di comunicazione rivolta ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presenti sul territorio comunale;

Visto il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 50 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

Richiamata l'ordinanza sindacale, di pari oggetto, prot. 0042906 del 05.07.2018, in cui era presente un errore di dattiloscrittura per cui pareva necessario, ad una lettura testuale e superficiale, mantenere anziché vietare qualsiasi ristagno d'acqua e condizione che favorisse la proliferazione delle zanzare;

Ritenuto comunque opportuno emettere un nuovo provvedimento di rettifica e precisazione dell'atto sopra richiamato,

ORDINA

nel periodo tra il 1 aprile e il 31 ottobre di ogni anno,

IL DIVIETO DI PRODURRE O MANTENERE RISTAGNI D'ACQUA, POZZI, POZZETTI FOGNARI, CISTERNE, RECIPIENTI CONTENENTI ACQUA O COMUNQUE RACCOLTE DI ACQUE PERMANENTI SENZA UNA DIFESA CHE IMPEDISCA LO SVILUPPO DI ZANZARE E SENZA SOTTOPORLI A PERIODICI INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE.

DISPONE

In particolare, le seguenti misure indicative per il contrasto alla diffusione delle zanzare.

A tutta la cittadinanza:

- di non abbandonare in alcun luogo oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni dove possa raccogliersi l'acqua piovana (barattoli, copertoni, rifiuti, materiale vario) anche collocati nei cortili, nei terrazzi e all'interno delle abitazioni;
- di svuotare giornalmente qualsiasi contenitore di uso comune con presenza d'acqua e, ove possibile, lavarli e capovolgerli (bacinelle, bidoni, secchi, annaffiatori);
- di coprire ermeticamente i contenitori d'acqua inamovibili (bidoni, cisterne);
- di evitare qualsiasi tipo di ristagno d'acqua, imputridimento delle acque di piscine, vasche, depositi, che possano costituire disturbo e veicolo di propagazione di insetti molesti;
- di introdurre nei contenitori d'acqua che non possono essere rimossi e svuotati (sottovasi, vasi



COMUNE DI RIETI

SETTORE VI

Gestione e manutenzione beni demaniali – Ambiente – Protezione Civile

- assicurare nei materiali stoccati all'aperto ove non sia possibile applicare i provvedimenti sopra indicati trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai.

A tutti i condomini e ai proprietari di edifici e terreni:

- di ispezionare, pulire e trattare periodicamente con prodotto disinfestante larvicida le caditoie interne ai tombini per la raccolta dell'acqua piovana, presenti in giardini e cortili, attenendosi alle istruzioni riportate sul prodotto utilizzato e comunque entro 3/4 giorni da ogni precipitazione atmosferica;
- di impedire la formazione di acqua stagnante nei cortili e nei giardini;
- di procedere periodicamente alle disinfestazioni e alla pulizia delle aree verdi eliminando erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere;

Ai Consorzi, alle Aziende agricole e zootecniche e a chiunque detenga animali:

- di curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici allo scopo di evitare raccolte, anche temporanee, di acqua stagnante. Qualora si utilizzino pneumatici sui teli di copertura dei silos ed altre situazioni all'aperto, detti pneumatici devono essere periodicamente trattati con prodotti larvicidi appositi;
- di procedere autonomamente con disinfestazioni periodiche dei focolai larvali e degli spazi verdi;

Ai responsabili dei cantieri:

- di avere particolare cura, per quanto riguarda le raccolte idriche temporanee, ad eliminare i ristagni occasionali (es. svuotando completamente i contenitori ogni 5 giorni e dotandoli di adeguata copertura);
- sistemare i materiali e le attrezzature di cantiere ed i materiali di risulta delle attività edile in modo di evitare raccolte d'acqua;
- di procedere autonomamente con disinfestazioni, qualora sia riscontrata la presenza di zanzare;

Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero:

- adottare tutti i provvedimenti efficaci per evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
- assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione e potenziali focolai da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai gestori di depositi, anche temporanei di pneumatici di auto o assimilabili, per attività di riparazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale:

- disporre a piramide gli pneumatici dopo averli svuotati da eventuale acqua e ricoprirli con telo impermeabile, o comunque impedire qualsiasi raccolta di acqua piovana;
- eliminare, o stoccare in luoghi chiusi ove possibile, gli pneumatici fuori uso e non più utilizzabili, dopo essere stati svuotati da ogni contenuto di acqua;
- provvedere alla disinfestazione entro 3 /4 giorni da ogni pioggia consistente (a partire da 3 mm) e comunque con cadenza quindicinale. Il rispetto della periodicità dei trattamenti larvicidi ed adulticidi deve essere congruente allà tipologia del prodotto utilizzato.



COMUNE DI RIETI

SETTORE VI

Gestione e manutenzione beni demaniali – Ambiente – Protezione Civile

A coloro che gestiscono i vivai e a tutti i conduttori di orti:

- di procedere ad una disinfestazione quindicinale delle aree interessate da dette attività e comunque entro 3 /4 giorni da ogni pioggia consistente (a partire da 3 mm);
- di eseguire l'innaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso
- di chiudere ermeticamente i serbatoi per la raccolta dell'acqua con coperchi e svuotarli completamente ogni 5 giorni;
- sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di ristagni d'acqua.

All'interno dei cimiteri:

- qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.

PRECISA CHE

- per interventi larvicidi si devono privilegiare prodotti di natura biologica;
- per interventi adulticidi i prodotti da utilizzare devono essere quelli con alto potere abbattente e bassissima tossicità per l'uomo e gli animali superiori, approvati dal Ministero della Sanità – Normative CEE, comprovate da schede tecniche esigibili ad eventuali controlli;
- il rispetto della periodicità dei trattamenti larvicidi ed adulticidi deve essere congruente alla tipologia del prodotto utilizzato, è condizionato dal controllo della proliferazione delle zanzare ed è necessario nei casi di emergenza sanitaria segnalata dalle autorità competenti.

INFORMA

Che in presenza di casi sospetti od accertati di Chikungunya/Dengue/West Nile Disease ed altre arbovirosi e di malattia da Virus Zika (MVZ) o di situazioni di infestazioni localizzate segnalate dall'Azienda USL, con associati rischi sanitari, l'Amministrazione provvederà ad effettuare direttamente i trattamenti adulticidi, larvicidi o di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private necessarie a contenere il fenomeno, ingiungendo eventualmente con separati appositi provvedimenti prescrittivi l'effettuazione di ulteriori trattamenti nei confronti dei destinatari specificatamente individuati.

AVVERTE

Che in caso di mancato adempimento nel termine prescritto ne verrà data comunicazione all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla vigente normativa, fatta salva l'adozione di ulteriori provvedimenti a tutela della pubblica e privata incolumità.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 gg. dalla notificazione (legge 06/12/1971 n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di gg. 120 dalla notificazione (D.P.R. 24.12.1971 n. 1199).



COMUNE DI RIETI

SETTORE VI

Gestione e manutenzione beni demaniali – Ambiente – Protezione Civile

Sono fatti salvi i diritti di terzi interessati.

Gli organi di polizia e controllo avranno cura che al presente atto venga data la dovuta osservanza, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni.

Per maggiori chiarimenti ed eventuale assistenza è possibile contattare il personale dell'ufficio Ambiente del Comune (tel. 0746.287807 – e.mail settore.ambiente@comune.rieti.it).

Si notifici a:

Azienda USL

PEC asl.rieti@pec.it

PEC dipartimentoprevenzione.asl.rieti@pec.it

Comando di Polizia Locale

PEC poliziamunicipale@pec.comune.rieti.it

Si assicuri la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per il periodo di validità dell'ordinanza.

IL DIRIGENTE VI SETTORE
dott. ing. Domenico Cicchi

IL SINDACO
Antonio Cicchetti